

**SUL PORTO OCCORRE MAGGIORE
IMPEGNO DI TUTTI: NON C'E'
PIU' TEMPO DA PERDERE**

Sulla stampa del 9 dicembre: la Commissione UE ha approvato il programma FESR 2021-2027 da 681 Mln a pochi giorni dall'approvazione di altri **406 Mln** del FSE. Il Presidente Marsilio ha commentato: "E' arrivato il sigillo sul lavoro virtuoso che questa amministrazione ha condotto e che ci chiama adesso a rispettare i tempi che la Commissione ci detterà sulla spesa". La nota, certamente positiva, segue l'allarme del 5 dicembre, circa i **77,6 Mln a rischio che l'Europa potrebbe riprendersi se non impegnati entro il 31 dicembre**. Rischio che Marsilio ha subito smentito: "non perderemo quei 77 Mln".

Sui vari finanziamenti, in particolare sul Porto, il Presidente Marsilio ci ha più volte rassicurato circa gli impegni presi, ritenendo il Porto un'infrastruttura di primaria importanza. Infatti, nella DGR 337/2020 il Porto di Ortona viene riconosciuto INFRASTRUTTURA STRATEGICA CON PRIORITA' ALTA e sono previsti interventi di potenziamento ed ampliamento per **130 Mln di euro**. Di questi, **49.850 Mln** già disponibili e gli altri **80.150 Mln** da programmare. Un'infrastruttura tanto importante per l'Abruzzo che, però, da oltre 50 anni attende di completare il suo Piano Regolatore (del 1969). La verità è che, a fronte delle tante promesse nel corso degli anni, tutto è ancora fermo, malgrado i tanti finanziamenti sbandierati:

***Lavori di Dragaggio** dell'imboccatura e del bacino, fino alla batimetrica di -10 m, affidati dalla Regione al Comune con una convenzione sottoscritta nell'aprile 2014, per un importo di 9,35 Mln di euro di fondi PAR FSC 2007/2013. Ad oggi i lavori non sono ancora iniziati per via dei soliti ricorsi alla giustizia amministrativa per contenziosi tra privati, con conseguenti gravi danni agli interessi della collettività. Un iter burocratico travagliato che, dopo otto anni, sembra giunto a conclusione lo scorso aprile, però resta bloccato per obiezioni (?) sollevate dall'ARTA. Se consideriamo la necessità e l'urgenza legate all'avvio della ZES, la vicenda ha dell'incredibile.

***Prolungamento Molo sud e approfondimento fondali.** Lavoro previsto nel Masterplan Abruzzo, con un finanziamento di **40,5 Mln** di euro, approvato dal CIPE - Delibera n. 26/2016. Con le DGR. 402 e 693 del 2016 la Regione ha individuato l'ARAP soggetto attuatore dell'intervento. Il Presidente Marsilio nel giugno 2020, alla presenza del presidente ARAP e dell'impresa aggiudicataria dell'affidamento per la progettazione esecutiva (la Modimar), ha presentato un cronoprogramma che prevedeva l'avvio dei lavori all'inizio del 2022 e il collaudo entro dicembre 2024. Ma, l'ARAP con delibera n.81 del 4/4/2020, su decisione del Consiglio di Stato, ha annullato l'affidamento alla Modimar, assegnandolo alla società consortile Iencon, così che il cronoprogramma tanto sbandierato è andato a "farsi benedire".

***Il completamento della bretella di collegamento Autostrada - Porto.** Progetto della Provincia di Chieti, iniziato nel 2007 con la Presidenza Coletti. Il lavoro rimase incompiuto per insufficienza di fondi. Per il completamento erano stati stanziati **2 Mln** di euro del Masterplan. Firmata la convenzione tra Regione e Provincia (10 novembre 2016), i lavori si sono incagliati in una disputa con la Ditta assegnataria. La Giunta Marsilio, considerato l'immobilismo, nel 2021 ha revocato il finanziamento per destinarli a interventi per la pandemia. Ultimamente il progetto è stato rifinanziato con fondi PNRR per la ZES, per un importo di **2,5 Mln** di euro. Grazie all'impegno di **Angelo Radica**, Sindaco di Tollo e Consigliere Provinciale, si è giunti alla risoluzione consensuale con la Ditta affidataria dei lavori. Questo permetterà al Commissario ZES, Prof. **Mauro Miccio**, di utilizzare i nuovi fondi nei termini previsti dal PNRR, evitando il rischio di perderli di nuovo.

***Ripristino del collegamento ferroviario sul porto** anch'esso previsto nel Masterplan con un finanziamento di **1,7 Mln** di euro. La Regione ha affidato il progetto alla TUA-Sangritana con la firma della convenzione tra Regione e TUA, il 10 novembre 2016. In una conferenza stampa del giugno 2017, la Sangritana comunica i dati del progetto esecutivo, l'avvenuta gara pubblica con l'affidamento ad una ATI e l'imminente inizio lavori di "collegamento binari della stazione al molo Nord del porto, con adeguamento agli standard europei di sicurezza e ricettività". Siamo a fine 2022 e quei lavori non sono mai iniziati. Nell'agosto 2021, è stato assegnato un finanziamento

alla ZES per **4,8 Mln**, con fondi PNRR per "l'ultimo miglio ferroviario". Siamo sicuri che il **Commissario Miccio**, oltre alla bretella, saprà corrispondere anche a questo impegno.

Altre risorse sono previste dal MIMS con il Fondo per le Infrastrutture Portuali (Decreto risorse anni 2021-2023), pari a **6 Mln** di euro per il **recupero dell'edificio della "stazione marittima"** e **5,2 Mln** di euro **l'Elettificazione delle banchine**. Progetti previsti nel Piano Operativo Triennale (POT) dell'AdSP.

Dunque, **c'è nuova attenzione al porto di Ortona**, anche grazie al riconoscimento della ZES Abruzzo. Il porto, infatti, è il motore della ZES e nodo essenziale per lo sviluppo dei traffici via mare, di facilitazione degli scambi e attrazione di nuovi insediamenti produttivi. Al riguardo, significativa è la motivazione dello stanziamento CIPESS (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile) di **30 Mln per riqualificazione e potenziamento della Banchina di Riva e 4 Mln per l'adeguamento strutturale del Molo Martello**, che afferma: "Ortona, oltre a costituire il principale scalo marittimo

SUL PORTO OCCORRE MAGGIORE IMPEGNO DI TUTTI: NON C'E' PIU' TEMPO DA PERDERE.



polifunzionale abruzzese, riveste un ruolo strategico per le opportunità di sviluppo dei traffici marittimi dell'ADSP del mare Adriatico centrale, in riferimento non solo ai rapporti con gli scali marittimi della costa balcanica, ma anche per le connessioni tra il «corridoio adriatico» ed il versante tirrenico della penisola italiana e conseguentemente con il Mediterraneo occidentale".

Alla motivazione del CIPESS, va ad aggiungersi quella del Governo con l'impegno per **6,75 miliardi di euro** per la ferrovia AV/AC Pescara-Roma, che riguarda il nostro Porto per la **linea di connessione Tirreno-Adriatico** (la cosiddetta trasversalità) e poi c'è la motivazione della Commissione Europea con il riconoscimento di **Ortona nodo comprehensive della rete europea dei trasporti**.

L'importanza strategica ed economica del Porto è una convinzione che da anni manifestiamo su questo periodico e su questa convinzione si sono mobilitate tutte le Associazioni di Categoria e le Organizzazioni Sindacali della Regione e un Comitato con numerosi Sindaci, mentre abbiamo registrato il totale immobilismo della nostra Amministrazione Comunale. Finalmente abbiamo appreso che **l'Assemblea del Comitato Porto del 7 dicembre** (nella quale il Sindaco stesso ha dovuto ammettere i gravi ritardi dell'Amministrazione Comunale) **ha accolto la proposta della minoranza di avviare un'attività di monitoraggio** su tutti gli interventi per il Porto, anche al fine di sollecitare gli altri Enti a fare la propria parte". Questo, insieme agli importanti riconoscimenti per il Porto (ZES, Ferrovia AV/AC Pescara-Roma, nodo della rete Ten-T, investimenti del PNRR), danno pienamente ragione alle nostre intuizioni e fanno chiarezza sulle grandi prospettive e opportunità per la crescita dell'economia e dell'occupazione regionale di un'infrastruttura che attende solo di essere completata.